

**FAQ relative all’Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del D.Lgs. n. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la presentazione di proposte progettuali di empowerment delle comunità migranti e sensibilizzazione delle comunità locali al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo - nell’ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – pubblicato con A.D. n. 85 del 29/07/2025**

n.	Data	QUESITO	RISCONTRO
1	25/08/2025	Può partecipare alla procedura in oggetto un ente del terzo settore già partner di progetto finanziato nell’ambito del progetto Su.Pr.Eme.2 a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)?	Un ente del terzo settore, pur facendo parte della rete di partenariato per la gestione di un altro progetto finanziato nell’ambito del Su.Pr.Eme. 2 con fondi FAMI, può partecipare alla procedura in questione, trattandosi di linee di attività differenti.
2	25/08/2025	Un soggetto partner, può essere presente in altre proposte progettuali sempre come partner? oppure, può essere presente in una proposta progettuale come partner e presentarne una nuova come soggetto capofila/mandatario?	Non è consentita alle organizzazioni la partecipazione a più proposte progettuali, né in veste di partner che di capofila e partner, pena <u>la decadenza delle domande</u> . La partecipazione a più proposte progettuali, così come disciplinato dall’art. 6 comma 9, è esclusivamente consentita ai partner esterni che, senza far parte dell’ATS o ATI, garantiscono al partenariato il proprio contributo in termini di risorse volontarie o strumentali, di relazioni territoriali, di spazi e di networking
3	11/09/2025	1) Le condizioni del comma 3 art. 6 si devono considerare applicate anche ai partner esterni di cui al comma 9 art. 6?  2) La tabella dei parametri di valutazione di cui al comma 3 art. 7 riporta al punto 4 “Qualità, efficacia ed estensione del partenariato” il seguente criterio: “Coerenza, solidità ed adeguatezza della rete territoriale attivata in relazione all’ambito d’intervento e alle azioni previste”. La dizione rete territoriale include anche i partner esterni visto che questi ultimi, come scritto nel comma 9, art. 6, possono contribuire al progetto in termini di “risorse volontarie o strumentali, relazioni territoriali, spazi e networking”?	1) No. Non sono richieste per i partner esterni le condizioni di cui al comma 3 art. 6.  2) Si.
4	17/09/2025	Rispetto alle attività descritte al punto 5 dell’articolo 3 dell’Avviso, si chiede: con “capoluogo di provincia” s’intende che le attività devono essere svolte nel comune capoluogo della provincia o che le attività devono essere svolte in uno, o più, comuni della provincia.	SI. Con “capoluogo di Provincia” si intende che le attività devono essere svolte nel comune capoluogo di provincia.